

Colazione offerta in onore di S.M. il Re Paolo di Grecia  
----- ROMA - Palazzo del Quirinale - 17 marzo 1953 -----

\*\*\*\*\*

- 13,15 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, accompagnati dal Segretario Generale Carbone, giungono nella sala degli arazzi, ove sono già riuniti gli invitati alla colazione in onore di S.M. il Re di Grecia.
- 13,20 - Sua Maestà il Re di Grecia giunge al Palazzo del Quirinale, accompagnato dall'Ambasciatore di Grecia con la Consorte, dall'Aiutante di Campo e dall'Ufficiale d'ordinanza.
- Nel cortile la Guardia schierata rende gli onori militari.
- Ai piedi dello scalone d'onore Sua Maestà viene ricevuto dal Consigliere Militare Gen. Marazzani e dal Ministro Mosca che lo accompagnano, attraverso il salone dei corazzieri e le altre sale fino alla sala degli arazzi, ove sulla soglia si trovano ad attenderlo il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi.
- Il Presidente della Repubblica presenta a Sua Maestà il suo seguito ed il Re di Grecia presenta al Presidente il suo.
- Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi s'intrattengono in breve colloquio con il Sovrano, dopo di che vengono serviti gli aperitivi.
- 13,30 - Il Capo dei servizi di tavola annunzia che la colazione è servita.
- Il Presidente della Repubblica, il Re di Grecia e la Signora Einaudi, seguiti dagli invitati, fanno il loro ingresso nella sala da pranzo.
- Ha luogo la colazione alla quale partecipano : il Presidente della Repubblica, S.M. il Re di Grecia, la Signora Einaudi, l'On. de Gasperi, la Signora De Gasperi, l'Ambasciatore di Grecia, S.E. Argyropoulos, la Signora Argyropoulos, il Segretario Generale Carbone, l'Aiutante di Campo del Re, Gen. Potanianos, il Consigliere Militare Gen. Marazzani, la Signora Marazzani, il Ministro Mosca, il Ministro Cippico, l'Ufficiale d'ordinanza del Re, Capitano di corvetta Panas, il dr. d'Aroma e la Signora d'Aroma.

4,15 - Termina la colazione: il Presidente della Repubblica, il Re di Grecia

e la Signora Einaudi, seguiti dagli altri invitati, ritornano nel salone degli arazzi dove il Sovrano consegna al Presidente della Repubblica il Collare dell'Ordine del Salvatore che Gli ha conferito in occasione del recente viaggio del Presidente del Consiglio De Gasperi in Grecia. Vengono quindi serviti il caffè e i liquori.

4,30 - S.M. il Re di Grecia, ricevuto il saluto e l'omaggio delle persone presenti, lascia con il seguito il salone degli arazzi insieme con il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, il Segretario Generale, il Consigliere Militare e il Ministro Cippico.

Nella sala antistante il salone dei corazzieri il Sovrano si accomiata dal Capo dello Stato e dalla Signora Einaudi e, accompagnato dal Gen. Marazzani e dal Ministro Cippico, percorre il salone dei corazzieri e discende lo scalone d'onore.

La Guardia schierata nel cortile principale rende gli onori militari e Sua Maestà lascia con il seguito il Palazzo del Quirinale.

Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, intanto, ritornano, accompagnati dal Segretario Generale nel salone degli arazzi. Ivi ricevono il saluto e l'omaggio degli invitati e, quindi, accompagnati dal Segretario Generale, fanno ritorno alla Palazzina.

\*\*\*\*\*

20 marzo 1953

Il Presidente della Repubblica riceve alle ore :

- 10,00 - S.E. il Dottor Anibal RIOS, nuovo Ministro di Panama, che secondo il consueto cerimoniale Eli presenta le lettere credenziali.
- 10,30 - l'On. Prof. Salvatore SCOCA, Avvocato Generale dello Stato.
- 11,00 - il Dottor Antonio ANTONUCCI, Prefetto di Roma.
- 11,15 - il Dottor Alfredo DE LIGUORO, Direttore Generale degli Istituti di Previdenza, per presentare in omaggio al Presidente un esemplare della relazione da lui presentata alla Commissione di vigilanza sul debito pubblico per il periodo 1949-50 e 1950-51.
- 11,30 - il Dottor Guido CARLI.

21 marzo 1953

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

- 10,00 - Peter BONAFEDE, italiano residente a Brooklyn: visita di omaggio.
- 10,15 - il Dottor Leopoldo CALIENDO, Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche: in visita di dovere.
- 10,30 - il Prof. Raymond de ROOVER.
- 11,00 - il Dottor Alberto TARCHIANI, Ambasciatore d'Italia a Washington.
- 12,00 - il Prof. Vincenzo ARANGIO RUIZ, con l'On. Prof. Antonio SEGNI, il Prof. Giuseppe CARDINALI, il Prof. Filippo VASSALLI e il prof. M. LAURIA.

22 marzo 1953

Il Presidente della Repubblica riceve, alla Palazzina, in  
udienza, alle ore :

11,00 - l'Onorevole Avvocato Giuseppe PARATORE,  
Presidente del Senato della Repubblica.

25 marzo 1953

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

10,30 - il Prof. August SIMONIUS, Professore di diritto romano  
dell'Università di Basilea.

10,45 - l'On. Dr. Ugo LA MALFA, Ministro del Commercio con l'Estero.

11,45 - Jacques IBERT, Direttore dell'Accademia di Francia.

12,00 - il Prof. Mario TOSCANO.

26 marzo 1953

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

- 10,00 - il Dr. Luigi SARTORI, Presidente dell'Opera Nazionale per gli orfani di guerra.
- 10,15 - l'Ing. Silvio FIORENTINI, Consigliere della "GUIDA MONACI", con il Dr. Giovanni OSSELLA, Consigliere delegato e il Dr. Giorgio ZAPPONINI, Consigliere Direttore: per offrire al Presidente la "Guida Monaci 1953".
- 10,30 - il Gen. di C. d'A. Lorenzo RICHIERI, Comandante del Comiliter di Palermo : visita di dovere.
- 10,45 - Il Gen. di C. d'A. Carlo ROSTAGNO, Comandante del Comiliter di Firenze: visita di dovere.
- 11,00 - il Gen. di C. d'A. Giuseppe MANCINELLI, Comandante del Comiliter di Milano: visita di dovere.
- 11,15 - il Gen. di Div. Giorgio LIUZZI, Comandante del Comiliter di Napoli: visita di dovere.
- 11,30 - l'On. Avv. Silvano BARESI, Sottosegretario di Stato alla Difesa, con un rappresentante dell'Associazione combattenti di Gorizia: per offrire al Presidente una medaglia d'oro ricordo della cerimonia di Redipuglia.
- 12,00 - Mr. Philip P. SHAFFNER, Rappresentante del Tesoro americano a Roma.
- 17,00 - l'On. Dr. Alcide DE GASPERI, Presidente del Consiglio dei Ministri (alla Palazzina).

27 marzo 1953

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

9,30 - l'On. Senatore Prof. Avv. Meuccio RUINI, Presidente del Senato della Repubblica.

11,00 - il Prof. <sup>ing. Salvatore</sup> ~~Carlo~~ CHIAUDANO.

11,30 - il Generale Alessandro TSINGUNIS, Capo di S.M. dell'Esercito ellenico, Capo di una Missione militare greca in Italia, con i componenti la Missione stessa.

12,00 - S.E. Ellsworth BUNKER, Ambasciatore degli Stati Uniti d'America: in visita di congedo.



28 marzo 1953 - ore 10.00

Il Presidente della Repubblica visita in forma strettamente privata la Mostra dell'Arte nella vita del Mezzogiorno d'Italia", allestita nel Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale.

Guidato attraverso le numerose sale dai dirigenti della Mostra, il Presidente, che era accompagnato dalla Consorte, ha dedicata la sua prima visita alla vasta rassegna retrospettiva della pittura e della scultura napoletana, pugliese, calabrese, siciliana e sarda, riservando ad una successiva circostanza la visita alle mostre dell'arte contemporanea e a quelle dell'arte popolare e dell'artigianato.

Il Presidente si è soffermato a lungo nel Palazzo delle Esposizioni, ammirando la stupenda serie di opere provenienti dai musei, gallerie e raccolte pubbliche e private dei maggiori centri d'Italia ed ha manifestato agli organizzatori il suo vivo compiacimento per l'ampiezza e magnificenza della Mostra.

\*\*\*\*\*

ROMA - 29 marzo 1953

Alle ore 15,40 di domenica 29 marzo il Senatore Umberto Terracini chiedeva di essere messo urgentemente in comunicazione telefonica con il Segretario Generale.

Rispondeva il dottor Nevola che, data l'ora, il Consigliere di Stato Carbone non era in ufficio e che egli si sarebbe, comunque, adoperato per rintracciarlo e riferirgli la richiesta.

Il Senatore Terracini dettava allora la seguente testuale dichiarazione: "L'ignobile colpo di stato ordito dal Governo in accordo con il Presidente del Senato è in atto nell'aula dell'Assemblea. Voglio essere convinto che il Presidente della Repubblica sia all'oscuro di tutto. Questo delitto sarà scontato".

Alle 15,55 quattro autovetture del Senato con relativi commessi infilavano il portone d'onore del Quirinale. Senza obbedire al cenno d'arresto del guardaportone, le macchine proseguivano decisamente verso la vetrata. Ne discendevano i Vice presidenti del Senato Molè e Scoccimarro, ed i Senatori Pertini e Terracini, i quali manifestavano impazientemente all'usciera di servizio il loro desiderio di incontrare il Segretario Generale.

Avvertito, sopraggiungeva poco dopo il Consigliere di Stato Carbone, al quale i predetti proponevano formale richiesta di esser subito ricevuti dal Presidente della Repubblica.

Invitati a specificarne i motivi, asserivano di dovere

./.

informare il Capo dello Stato sull'andamento della seduta svoltasi poco prima in Senato per la votazione della fiducia al Governo e l'approvazione delle modifiche alla legge elettorale politica.

Rispondeva il Segretario Generale che era compito dell'ufficio suo di informare previamente il Presidente sullo svolgimento dei fatti, dopo averli debitamente accertati; che pertanto si assumeva soltanto di sottoporre la richiesta di udienza al Presidente della Repubblica, riservandosi di comunicarne le determinazioni.

Successivamente si aggiungevano le richieste di udienza dei Senatori Parri, Bergamini, Tomasi della Torretta e Jannaccone.

Alle ore 17 giungeva al Palazzo del Quirinale l'On. De Gasperi, che in ossequio alla prassi osservata nei casi di ottenimento del voto di fiducia, chiedeva di essere ammesso a riferire al Capo dello Stato.

Infatti, accompagnato dal Segretario Generale, l'On. De Gasperi si recava a Castelporziano, dove veniva ricevuto in udienza dal Presidente.

Nella serata il Segretario Generale faceva sapere ai Senatori che avevano chiesto udienza, che il Presidente della Repubblica consentiva a riceverli l'indomani, a decorrere dalle ore 10,00.

29 marzo 1953

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza a Castelporziano :

18,00 - l'On. Dr. Alcide DE GASPERI,

Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo la seduta al Senato  
con la quale è stata approvata la nuova legge elettorale.

30 marzo 1953

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza al Quirinale :

10,00 - l'On. Sen. Avv. Enrico MOLE'  
Vice Presidente del Senato della Repubblica

10,15 - l'On. Sen. Dr. Mauro SCOCCIMARRO  
Vice Presidente del Senato della Repubblica

10,30 - l'On. Sen. Dr. Sandro PERTINI

10,45 - l'On. Sen. Avv. Umberto TERRACINI

11,00 - l'On. Sen. Dr. Ferruccio PARRI

11,15 - l'On. Sen. Prof. Pasquale JANNACCONE  
l'On. Sen. Alberto BERGAMINI  
l'On. Sen. Pietro TOMASI DELLA TORRETTA.

12,15 - l'On. Sen. Dr. Meuccio RUINI  
Presidente del Senato della Repubblica

tutti a seguito della seduta al Senato del 29 marzo 1953 con la quale è stata approvata la nuova legge elettorale.

31 marzo 1953

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza a Castelporziano :

9,00 - l'On. Avv. Mario SCELBA,

Ministro dell'Interno.